

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



IVANA BRUGGIA

## Stupratori

Copertina di Panorama: donna nuda con cartello in mano. Perché farlo notare? Perché quella donna tiene in mano un cartello che recita: TOCCAMI. Toccami, non aspetto altro, lo desidero, ti autorizzo, sono qui per questo, cosa aspetti? P.S. Io sono una portalettere e oggi ho recapitato Panorama ai miei utenti: oltre il danno la beffa?

**RISPOSTA** ■ Ci sono al mondo tanti tipi di stupratori. I più rozzi e i più sprovveduti sono gli autori delle violenze propriamente dette. I più raffinati e i più prudenti pagano l'uso (l'affitto) del corpo della donna con i soldi o con le promesse nascondendo la violenza dietro l'idea dello scambio o della utilizzazione. I più furbi si dedicano alla difesa degli stupratori di cui tentano di evitare la condanna con le perizie o con i cavilli giuridici. I più cialtroni si servono del corpo femminile a scopo di pubblicità sollecitando gli istinti animaleschi del pubblico cui si rivolgono. Bene sapendo che, all'interno di una cultura in cui il sesso è consumo (e dunque merce) l'immagine che funziona (eccita) di più è quella della vittima che chiede (auspica, sogna, cerca attivamente) il suo violentatore. Provocando e giustificando il suo delitto. Come nella copertina di cui lei parla: una dimostrazione molto diretta e molto lineare delle strategie di marketing adottate da chi (a) non è in grado di capire la gravità di quello che sta facendo, (b) non si fa scrupoli di nessun tipo nel momento in cui vede la possibilità di guadagnare dei soldi. ~~~

GASPARE BISCEGLIA

## Orgogliosamente napoletano

Il caso Napoli e la moderna questione meridionale sono da iscriversi nel più generale fatto nazionale di cui la degenerazione della politica ad affare personale e clientelare è sia conseguenza che concausa. Sono - per origini e per scelta - napoletano. Nutro verso Napoli, la sua storia e il suo popolo, un sofferto sentimento di amore e odio. Ho nostalgia per quell'armonia perduta di cui scriveva Raffaele La Capria. Rivendico

con orgoglio la mia napoletanità pensando agli intellettuali che diedero la vita per la Repubblica Partenopea del 1799, a Gaetano Filangieri, a Matilde Serao, a Edoardo Pansini e ai cittadini che insorsero contro il nazi-fascismo, a Eduardo De Filippo, a don Giuseppe Diana, a Roberto Saviano, all'alto impegno civile e culturale di quanti animano l'attività dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e dell'Assise di Palazzo Marigliano. Di loro (e di tanti altri) mi sento orgogliosamente figlio e concittadino. Le lettere che pubblicate sono anche testimonianza del fatto che esistono tanti giovani che di quei nobili esempi potrebbero essere

degni epigoni. Il risalto e l'attenzione che alle loro parole de l'Unità possono contribuire a far sì che quei giovani diventino massa critica sufficiente a realizzare il cambiamento che auspichiamo.

CARLA CANTATORE E ALTRE 27 DONNE  
Ci chiami pure talebane

Siamo indignate per la presenza nella lista per le primarie Pd a Montalto di Castro di Salvatore Carai, il sindaco che nel 2007 sostenne le spese legali per gli stupratori di una quindicenne. Per quanto si sappia, M., la vittima e la sua famiglia non hanno goduto né godono di nessun sostegno né solidarietà. M. non ha avuto giustizia, i suoi aguzzini sono stati "messi alla prova" per due anni, sono liberi e il processo sospeso. Noi siamo con M. e contro chi ha sconvolto la sua vita e chi l'ha lasciata sola. Il rispetto che pretendiamo per quella ragazza e per tutte le donne vuole che questo signore venga allontanato come già accadde, giustamente, nel 2007. Quale strano evento può aver consentito una simile "distrazione"? Sulla violenza contro le donne non si può tollerare nessuna leggerezza. Vogliamo che questo signore venga interdetto da pubblici uffici e non vogliano il suo nome in nessuna lista nessun partito. Padronissimo di chiamarci talebane.

MARCO ADDIVINOLA

## In fretta. Da lunedì!

Fino alle primarie facciamo pure valere le singole posizioni. In democrazia è così, ma da lunedì, si cominci a lavorare tutti assieme per il bene della sinistra e del paese intero. L'Unità ha fatto un lavoro eccellente con gli approfondimenti sulle aree produttive del

Paese. Il quadro è chiarissimo, e non occorrono esperti d'arte a spiegarcelo. Le classi sociali più deboli, sono quelle più esposte e il Pd deve interpretarne i bisogni dando risposte serie. Da subito.

LUCA GARULLI

## Grazie a l'Unità

Come tuta blu alle elezioni europee scorse ho votato Lega Nord dopo aver sempre sostenuto partiti di centro-sinistra in passato. Lo feci perché (come denunciato in una lettera pubblicata su l'Unità il 6 aprile 2009) dinanzi al vuoto di ascolto dimostrato fra la sinistra e le masse operaie (nel mio caso del Nord) sembrava l'unica scelta possibile. Da quel momento però ho notato che lo spazio aperto dal vostro dossier «Autunno italiano» ha rappresentato un importante sforzo (da sinistra) di comprensione di quel mondo delle fabbriche interessato dalla crisi in atto. Beh, pur non costituendo, comunque, l'unico strumento necessario a recuperare totalmente i molti lavoratori delusi, voglio ringraziarvi per il lavoro che state proponendo in quella direzione e da tempo mi sono riavvicinato alle vostre posizioni tanto che domenica andrò a votare alle primarie del Pd. Grazie per il lavoro svolto!

ROBERTO F.

## Oggi mi manca "Cuore"

Peccato che non esista più il settimanale satirico "Cuore". Senz'altro questa settimana la rubrica "Hanno la faccia come il culo" avrebbe ospitato lo (s)Ministro dalla "evve" moscia e il suo padrone "diversamente alto", "diversamente onesto" e con la incoercibile coazione a mentire.

Doonesbury

